

MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PROGETTO ANNO 2015

Introduzione.

Con l'approvazione del Piano Tecnico Finanziario per l'anno 2015 il Consorzio ACEA ha previsto di progettare alcune attività, da svolgere nei Comuni che esprimeranno la volontà di implementare delle misure finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata ed al controllo territoriale di abbandoni ed errati conferimenti dei rifiuti.

L'esigenza di proseguire alcune attività, già in parte definite nel "Progetto pilota 2014" nasce dal fatto che la percentuale media di raccolta differenziata del bacino è ancora lontana dai limiti di legge, dalla considerazione che la qualità delle diverse frazioni di rifiuti differenziati è diminuita negli ultimi mesi e dalle analisi fatte con il soggetto gestore in merito alla produzione di rifiuti e raccolta differenziata (nei 47 comuni del bacino) mettendoli a confronto con quelli di altre realtà territoriali della Provincia di Torino.

Su questo ultimo punto evidente è la forte criticità nella raccolta dell'organico (consuntivi 2013 pubblicati con DGR il 4.12.2014) con quantità inferiori al 50% di alcune realtà (Chierese) e comunque inferiore di oltre il 30% rispetto alla media della Provincia di Torino.

Nel ns. bacino è altresì spiccata la pratica del compostaggio domestico (ad oggi non riconosciuta dalla normativa regionale); sarà compito dei comuni svolgere azioni per il riconoscimento del compostaggio quale raccolta differenziata e controllare che l'utenza metta in atto buone pratiche al riguardo.

Il Contributo CONAI (Cial, Comieco, Corepla, Coreve, Rilegno) viene ad oggi distribuito, tra i 47 comuni del bacino, in proporzione ai costi sostenuti per la raccolta differenziata (stradale e gestione ecoisole).

Il progetto potrà permettere, dopo l'acquisizione delle necessarie informazioni e le opportune valutazioni del Direttivo/Assemblea Consortile, diverse valutazioni per calcolare la ripartizione del contributo in base alla percentuale di raccolta differenziata del singolo comune.

Il presente progetto definisce le tipologie di attività che verranno avviate nel corso del 2015, i tempi di svolgimento, le responsabilità ed i ruoli dei diversi soggetti.

Comuni partecipanti e definizione delle responsabilità.

Possono partecipare al progetto i Comuni che avranno espresso la volontà di definire alcune misure mirate al miglioramento della raccolta differenziata, alla sensibilizzazione della popolazione ed al controllo territoriale.

Ciascun Comune dovrà comunicare formalmente al Consorzio il nominativo del **REFERENTE** di progetto.

Ciascun Comune si impegna, attraverso un suo referente, a comunicare i nominativi dei volontari impegnati nelle attività ed a gestire gli stessi (orario di lavoro, attività da svolgere, ecc.).

Il Comune si impegna altresì a garantire che i volontari utilizzino strumenti funzionali/idonei allo svolgimento dell'attività (tesserino di riconoscimento, giubbino alta visibilità, ..).

Il responsabile/referente dovrà seguire tutte le fasi di sviluppo del progetto ed interfacciarsi con il Consorzio e ACEA.

Obiettivi del progetto.

Il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

- raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata del 65% previsto dalle norme in vigore
- migliorare la qualità delle singole frazioni differenziate raccolte
- incrementare e migliorare la qualità della raccolta della frazione umida (compresa la frazione verde) anche attraverso la pratica dell'autocompostaggio

Tempi di attivazione del progetto.

Il presente progetto dovrà essere avviato **entro il mese di giugno 2015** e continuerà per l'intero anno: le diverse attività avranno durata diversa e si svilupperanno in tempi diversi durante il corso dell'anno.

Modalità e termini di adesione al progetto.

L'adesione avviene in due fasi:

1. comunicazione di **pre-adesione** da parte dell'Amministrazione Comunale (**da comunicare al Consorzio ENTRO il 20 febbraio 2015**)

Al fine di illustrare in dettaglio le attività di progetto è fissato un **incontro con i responsabili/referenti comunali** il giorno **martedì 24 febbraio ore 16.30.**

2. per l'**adesione** al progetto il Comune dovrà trasmettere al Consorzio ACEA la Delibera con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto ed il documento di nomina del referente di progetto (con relativa scheda attività). Termine ultimo **per il corrente anno è fissato al 15 marzo 2015.**

Attività previste.

Con il presente progetto si intendono estendere all'intero bacino consortile le attività previste nel "*Progetto pilota 2014*" e che hanno dato buoni risultati in termini di sensibilizzazione dell'utenza, miglioramento dei risultati in termini di produzione di rifiuti/raccolta differenziata, controllo ambientale del territorio.

La tabella (allegato 1), riporta in dettaglio le attività previste; il comune dovrà trasmettere, contestualmente alla deliberazione di adesione, il prospetto riportando i dati di propria competenza. In sintesi saranno le seguenti:

1. attività di sensibilizzazione delle utenze non domestiche, con particolare attenzione a valutare le loro esigenze anche in termini di servizi di raccolta dedicati (modifiche dei servizi già in essere, attivazione di nuovi servizi)
2. attività di controllo delle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico: dovranno essere svolte delle verifiche sull'effettivo utilizzo della compostiera e dare eventuali informazioni/chiarimenti in materia di autocompostaggio. La verifica dell'utilizzo delle compostiere è connessa all'eventuale applicazione di sconti sul pagamento della TARI
3. attività di monitoraggio/controllo del territorio: tale attività potrà prevedere la videosorveglianza con l'installazione di fotocamere/telecamere nei punti ritenuti critici sul territorio comunale e dovrà prevedere, oltre alla gestione delle stesse (cambio batterie, scarico delle schede di memoria), lo svolgimento di analisi delle immagini registrate ed la conseguente comunicazione/sanzione ai trasgressori da parte dell'amministrazione comunale

Dette attività saranno in quota parte finanziate dal Consorzio secondo quanto previsto nell'ambito della delibera di approvazione del progetto.

È prevista l'istituzione di un tavolo tecnico composto dal Consorzio ACEA, dal gestore ACEA Ambiente srl e dai Responsabili/Referenti di progetto dei singoli Comuni: attraverso alcuni incontri verranno condivise le azioni da intraprendere con il presente progetto. È infatti fondamentale avviare iniziative il più possibile omogenee sul territorio, in modo che siano facilmente replicabili e che i risultati siano confrontabili. Dovranno in seguito essere previsti degli incontri di coordinamento per analizzare l'andamento dello stesso.

Gestione videosorveglianza

Il Consorzio mette a disposizione in comodato d'uso gratuito le apparecchiature (fotocamere, ecc.) per l'attività di videosorveglianza dei conferimenti presso gli ecopunti.

Ciascun Comune provvede, in autonomia, all'idonea installazione dell'attrezzatura ed all'analisi e corretta gestione delle immagini secondo la normativa vigente in materia (adottando specifico regolamento).

Al termine del progetto il comune si impegna a restituire le attrezzature in perfetto stato di conservazione; in caso di mancata restituzione delle attrezzature il comune dovrà rimborsare il relativo costo al consorzio.

Attività di comunicazione / sensibilizzazione delle utenze

Il soggetto gestore ACEA provvede alla formazione del personale volontario programmando dei momenti formativi.

I volontari svolgeranno in accordo con gli uffici comunali attività di comunicazione e/o sensibilizzazione alle utenze, così individuate:

- utenze che praticano il compostaggio domestico
- utenze non domestiche
- utenze domestiche (attraverso la distribuzione del set di borsoni da 30 l./caduno)

Le sopracitate attività verranno svolte utilizzando una griglia informativa predisposta in collaborazione con il soggetto gestore.

Quantificazione delle raccolte differenziate

Il soggetto gestore dovrà provvedere a rilevare i rifiuti raccolti presso il sistema stradale (ecopunti e/o raccolte dedicate) in modo puntuale.

Dovrà provvedere altresì a rendicontare le quantità raccolte presso la rete delle stazioni di conferimento (ecoisole) attraverso il sistema di monitoraggio accessi.

Il dato dovrà servire a:

- o rendicontare le quantità complessivamente prodotte dall'utenza coinvolta nel progetto (utenza stradale/dedicata)
- o verificare l'utilizzo delle ecoisole da parte delle utenze dei comuni coinvolti
- o valutare i risultati del progetto in termini di qualità della raccolta differenziata

Contributo economico del Consorzio ACEA

Il Consorzio ACEA metterà a disposizione un fondo che potrà essere destinato al pagamento diretto di forniture, materiali o prestazioni e/o all'erogazione di un contributo ai Comuni che otterranno i migliori risultati in termini di raccolta differenziata (incremento della RD in funzione dei risultati derivanti dalle attività svolte).

L'importo del contributo, erogato a consuntivo nella misura di €/abitante equivalente per ogni punto percentuale di RD superiore al risultato medio di raccolta differenziata ottenuto nel 2014, conteggiata per le sole raccolte stradali e presso le ecoisole (al netto delle quantità derivanti dai rifiuti assimilati) sarà definito, con provvedimento del Consiglio Direttivo, ad acquisizione avvenuta delle pre-adesioni da parte dei comuni. Per il computo di questa voce, si terrà conto della percentuale media a decorrere dal mese successivo all'attivazione del progetto al 31 dicembre 2015 (l'intervallo di osservazione dovrà essere di almeno 6 mesi).

Rendicontazione delle attività svolte.

Con cadenza mensile ciascun referente comunale di progetto si impegna a rendicontare al Consorzio l'andamento delle attività.

Al termine del primo trimestre di attività verrà fatta una puntuale rendicontazione da parte di ciascun comune ed una preverifica dei risultati ottenuti da parte del Consorzio.

Entro il 31 gennaio 2016, il Comune dovrà inviare al Consorzio ACEA la rendicontazione delle attività svolte, contenente:

- * Prospetto delle attività effettivamente svolte (griglia di riscontro rispetto alle attività previste a progetto)
- * Analisi dei risultati ottenuti
- * Valutazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto
- * Rendicontazione tecnico/economica dell'iniziativa.

Ciascun Comune si impegna a garantire, attraverso specifiche attività di comunicazione e/o sensibilizzazione, la continuità del presente progetto anche negli anni futuri, al fine di raggiungere e mantenere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme vigenti.

Verifica di progetto. Risultati finali.

Il Consorzio ACEA, a seguito della rendicontazione finale delle attività da parte dei comuni attuatori, procederà alla verifica dei risultati conseguiti andando a classificare le diverse iniziative messe in campo. Detta verifica permetterà di poter rappresentare le misure che si sono dimostrate più performanti in termini di efficacia (miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e di qualità della stessa).

L'analisi dovrà permettere di evidenziare l'andamento della raccolta differenziata nelle diverse filiere di rifiuti (carta, plastica, vetro, organico, sfalci, ecc.) in funzione delle modalità di raccolta attivate dai comuni e l'incidenza del costo del servizio sulle singole frazioni merceologiche.

Nell'ambito della definizione dei Piani Tecnici Finanziari per gli anni successivi verranno valutate e quantificate le attività, le modalità di esecuzione del servizio e le risorse economiche che dovranno interessare via via l'intero territorio consortile. Tali risorse saranno confermate in sede di definizione del Bilancio Preventivo dell'Ente.